

AVVISO PER OPERATORI DI SELEZIONE DA UTILIZZARE NEL PIANO DI PRELIEVO SELETTIVO IN ATTUAZIONE AL DISCIPLINARE PER LA CACCIA DI SELEZIONE AL CINGHIALE – METODO DELLA BRACCATA..

IL PRESIDENTE

Visto il Disciplinare per la caccia di selezione al cinghiale approvato con D.G.R. n. 1006 del 21 Dicembre 2019.

RENDE NOTO

che è indetto un avviso per l'iscrizione degli operatori di selezione da utilizzare nelle attività previste nel Piano di prelievo in selezione del Cinghiale nell'A.T.C. n. 3 in possesso dei requisiti di cui al disciplinare regionale e riportati nel presente avviso, da impiegare con la tecnica della braccata.

Art. 1 Requisiti per ammissione

Per partecipare alle operazioni di prelievo selettivo gli operatori appartenenti alla squadra (costituita minimo 18 componenti) dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) Essere cittadino italiano;
- b) Essere residente in uno dei Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale di Caccia n° 3;
- c) 1. operatore impiegato nelle poste fisse: essere titolare di attestazione rilasciata dalla Provincia di appartenenza della Regione Basilicata, di abilitazione a prelievo di Ungulati con metodi selettivi, oppure attestato di abilitazione rilasciato dalla Regione Basilicata o dagli Enti Parco nazionali e regionali;
2. conduttore cane limiere deve essere titolare di attestazione di abilitazione a conduttore di cane limiere nonché di abilitazione a prelievo ungulati;
3. cane deve essere abilitato tramite prove E.N.C.I. (limiere).

Il conduttore deve:

- d) Essere in possesso della licenza di porto di fucile ad uso caccia in regola con i versamenti previsti dalla norma vigente;
- e) Non aver riportato più di una sanzione amministrativa, in materia di caccia, negli ultimi cinque anni;
- f) Non aver riportato condanne penali definitive relativamente all'esercizio illecito dell'attività venatoria, né aver fatto mai ricorso al beneficio di cui all'art. 444 c.p.p. (patteggiamento) per le medesime fattispecie penali salvo richiesta di riabilitazione relativamente alle condanne di che trattasi;
- g) Operatore impiegato nelle poste fisse: essere proprietario di arma con canna ad anima rigata di calibro consentito per l'esercizio venatorio dalla normativa vigente che può non essere dotata di ottica di precisione;
- h) Conduttore cane limiere: essere proprietario di arma con canna ad anima liscia o rigata (che può non essere dotata di ottica di precisione) di calibro consentito per l'esercizio venatorio dalla normativa vigente.

Art. 2. Modalità di presentazione delle domande

La squadra interessata dovrà presentare apposita domanda di partecipazione per il tramite del Responsabile designato, debitamente sottoscritta, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato (All. 3F) al presente avviso, ed indirizzata all'A.T.C..

La stessa dovrà pervenire in busta chiusa con la dicitura “**Richiesta di partecipazione all’avviso per operatori di selezione cinghiale – Metodo della braccata** –“ entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 20 Febbraio 2020 (fa fede il timbro postale).

Le domande possono essere recapitate direttamente a mano, tramite raccomandata postale o tramite pec.

Unitamente alla domanda di partecipazione del Responsabile designato, dovranno essere compilate e presentate le schede di adesione alla squadra da parte di ciascun operatore componente la squadra, le quali dovranno essere redatte in carta semplice secondo lo schema allegato (All. 3F) al presente bando e dovranno essere debitamente sottoscritte.

Nella scheda di adesione l’operatore è tenuto ad autocertificare sotto la propria responsabilità:

- a) Cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) Codice fiscale e domicilio;
- c) Residenza;
- d) il possesso della licenza di porto di fucile uso caccia in regolare corso di validità e della relativa copertura assicurativa;
- e) Di essere proprietario di arma con canna ad anima rigata di calibro consentito per l’esercizio venatorio dalla normativa vigente che può non essere dotata di ottica di precisione;
- f) Di essere proprietario di arma con canna ad anima liscia o rigata (che può non essere dotata di ottica di precisione) di calibro consentito per l’esercizio venatorio dalla normativa vigente;
- g) Di essere in possesso di abilitazione per prelievo selettivo agli ungulati;
- h) Di essere in possesso di attestazione di abilitazione a conduttore di cane;
- i) Di avere nella disponibilità un cane limiere abilitato tramite prove E.N.C.I.;
- j) Di non aver riportato condanne penali, né di essere stato giudicato con riti alternativi, né di essere sottoposto a misure di prevenzione e di sicurezza;
- k) Di non aver carichi penali pendenti;
- l) Non aver riportato più di una sanzione amministrativa, in materia di caccia, negli ultimi cinque anni;
- m) Non aver mai riportato condanne penali definitive relativamente all’esercizio illecito dell’attività venatoria, né aver fatto mai ricorso al beneficio di cui all’art. 444 c.p.p. (patteggiamento) per le medesime fattispecie penali salvo richiesta di riabilitazione relativamente alle condanne di che trattasi.

Ciascuna scheda di adesione deve essere corredata dell’attestazione del versamento effettuato all’ATC di €. 25,00 quale quota di partecipazione all’attività di prelievo selettivo e dal documento di riconoscimento in corso di validità.

L’A.T.C. si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità della dichiarazione resa.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, l’operatore risponde nei modi previsti per legge.

Art. 3. Istruttoria

All’istruttoria delle domande presiederà un’apposita commissione nominata dal Presidente dell’A.T.C. in applicazione di quanto riportato nel Disciplinare (art. 25 Procedimento per l’applicazione dei provvedimenti disciplinari). La Commissione procederà all’esame delle domande pervenute disponendo l’esclusione degli aspiranti non in possesso dei requisiti indicati all’articolo

1. Sono altresì escluse le domande che siano pervenute senza il rispetto delle modalità di presentazione di cui all'art. 2.

Art. 4. Autorizzazione

L'A.T.C. provvede ad emanare l'autorizzazione al prelievo selettivo per ciascun operatore di selezione regolante i rapporti tra l'operatore di selezione e l'A.T.C.

Tale autorizzazione conterrà tutte le norme di comportamento previste nel disciplinare e nella stessa.

Art. 5. Assegnazione dei quadranti di caccia

Gli operatori selezionati opereranno nei quadranti di caccia assegnati dall'A.T.C. di appartenenza.

Art. 6. Disposizione finali

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso troveranno applicazione le norme di legge vigenti in materia, le disposizioni della Regione nonché quelle del regolamento dell'Ambito.

Sant'Arcangelo, lì 22.01.2020

Il Presidente
Eugenio La Camera